

# **PIANO DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LO SVILUPPO DELLA II^ ZONA INDUSTRIALE E DELLE AREE CONSORTILI CONNESSE AL PIANO DI SVILUPPO STRATEGICO PER L'AREA AMPIA DI GIOIA TAURO.**

## **1. Inquadramento programmatico**

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, il MISE (Ministero dello Sviluppo economico), il Commissario delegato per il Piano di Sviluppo di Gioia Tauro (approvato con DPCM del 19 marzo c.a., con decreto del Ministro dei Trasporti del 4 marzo c.a. e con decreto del Presidente della Regione Calabria n. 85/2008), la Regione Calabria ed il Consorzio ASI, hanno sottoscritto due atti collegati, convenendo ed unanimemente concordando le modalità strategiche e programmatiche per lo sviluppo economico complessivo delle aree retro portuali del porto di Gioia Tauro, ed in particolare della zona industriale concentrando le iniziative di promozione ed incentivazione dei relativi insediamenti produttivi.

In particolare, le parti hanno unanimemente convenuto che per sostenere e consolidare efficacemente l'attuazione del piano è indispensabile che tutti gli interventi siano inseriti all'interno di un unico strumento programmatico quale l'Accordo di programma quadro (APQ), promosso dal MISE, tra il Governo centrale, la Regione Calabria ed il Consorzio ASI di Reggio Calabria.

Tale APQ è preceduto da uno studio di fattibilità, del quale si è dato incarico per la predisposizione al Consorzio ASI, finalizzato ad individuare gli interventi, le localizzazioni, i soggetti attuatori, le risorse necessarie e le procedure, la proprietà delle opere, gli interventi generatori di reddito e previsivi di apposito cofinanziamento da parte degli utilizzatori, le iniziative imprenditoriali in atto o potenziali e quelle più idonee da promuovere unitamente alle infrastrutturazioni necessarie.

Il protocollo d'intesa definisce un quadro operativo chiaro, si devono concentrare le risorse finanziarie ordinarie e straordinarie provenienti: dalla legge obiettivo rimodulata dal DPEF 2009-2011; dalle risorse da individuare in capo ai progetti strategici regionali definiti nell'ambito del POR Calabria 2007-2013 per l'area di Gioia Tauro; dai Programmi Operativi Nazionali "Reti e Mobilità" e "Ricerca e Competitività" relativi ai trasporti/infrastrutture e ricerca; dai Fondi FAS per orientare le risorse disponibili verso lo sviluppo economico ed infrastrutturale dell'area retroportuale agendo sui fattori di contesto e di competitività e per concentrare le iniziative imprenditoriali attuali e future più promettenti.

Si pone in modo evidente, per la complessità ed articolazione delle finalità da conseguire e per la diversità delle risorse e delle procedure da utilizzare, un problema di governance e di indirizzo del programma di sviluppo.

Sicuramente il punto di riferimento originario è il **Piano di Sviluppo Strategico per l'Area Ampia di Gioia Tauro** elaborato dal Commissario Straordinario del Governo per il Coordinamento delle attività connesse allo sviluppo dell'Area Ampia di Gioia Tauro.

L'esigenza di connettere il presente documento, collegato e consequenziale al Piano di Sviluppo sopracitato, per la definizione delle modalità attuative e delle risorse finanziarie effettivamente disponibili, è provata dalla vincolo giuridico-amministrativo di quest'ultimo che risulta precedente all'APQ quale strumento attuativo di tutti gli interventi infrastrutturali per lo sviluppo dell'area di Gioia Tauro.

E' necessario, altresì, rammentare che dalla data di elaborazione del Piano di Sviluppo strategico e della successiva sottoscrizione del protocollo d'intesa interistituzionale l'attuale ciclo economico nazionale e mondiale è caratterizzato da una profonda crisi finanziaria strutturale che ha imposto straordinarie misure da parte dei governi europei ed internazionali che hanno agito, specie a livello nazionale, sulle programmazioni economiche pluriennali.

Il Piano di Sviluppo strategico dell'area di Gioia Tauro ha definito organicamente il quadro delle potenzialità e delle condizioni per lo sviluppo secondo due direttrici: il Transshipment/Intermodalità come modello Logistico ed Industriale di area e la Sicurezza e Marketing.

Per quanto riguarda la prima direttrice il Piano di Sviluppo strategico si concentra sullo sviluppo del sistema "porto" come infrastruttura materiale ed immateriale a sostegno della direttrice "Transshipment/Polo Logistico Integrato – Intermodalità – Distretto Logistico" intesa come priorità strategica per lo sviluppo complessivo dell'area.

A tal proposito il Piano prevede che ***“Gli interventi di sviluppo debbono quindi incidere sulla capacità del porto, sull'efficacia operativa dei concessionari e delle dogane”*** per : *Ottimizzare meccanismi di incentivo e controllo volti a massimizzare l'efficacia operativa ed il livello di servizio offerti alle Linee/Clienti finali da parte dei concessionari (tempi di turnaround, prezzi, accesso all'intermodalità, etc...); Finalizzare progetti per l'estensione delle banchine / aree di stoccaggio e valutare la migliore destinazione delle infrastrutture, preliminarmente all'attribuzione della concessione attraverso procedura di gara Europea-contenitori verso destinazione logistica; Ottimizzare i servizi ed il dimensionamento delle Dogane, portando l'ufficio al livello di servizio presente in altri porti in Italia (a tendere in linea con i migliori Standard Europei)...; ....in una prospettiva di crescita del Porto è inoltre necessario adeguare gli spazi doganali al nuovo layout portuale ed allineare le attività delle Dogane ai nuovi flussi di merci–Rimane da valutare l'opportunità di attivare a Gioia Tauro l'ufficio delle Dogane per la Calabria, in ragione dei vantaggi che tale scelta potrebbe apportare alle attività del Porto/Retroporti”*;

A ciò si connette l'intervento di **“Progettazione e realizzazione del gateway affidata a RFI**, coerentemente con il fatto che il gateway sarà integrato nel sistema ferroviario nazionale attraverso la **definizione di un modello gestionale** che garantisca l'operatività del Gateway secondo criteri di terminal pubblico con **gestione attribuita mediante gara europea e la rimozione dei colli di bottiglia** sul sistema ferroviario nazionale per sostenere l'incremento delle tracce disponibili (dalle attuali 5 coppie di treni/ gg. al potenziale di 20 coppie / gg. ) e per permettere il passaggio di contenitori highcube priorità versante Adriatico”.

E' stata anche prevista la realizzazione di un “Distretto logistico”, inteso come insieme di *“interventi per il polo Logistico che debbono creare le condizioni necessarie a favorire l'insediamento dei grandi operatori industriali e logistici, volano di uno sviluppo sostenibile attraverso, la creazione delle condizioni di base per rendere appetibile il prodotto Gioia Tauro come piastra logistica mediterranea, in particolare: Risoluzione del contenzioso sui Terreni ASI/Autorità Portuale e Zonizzazione, con definizione delle destinazione d'uso dell'Ampia Ampia in linea con il presente Piano Strategico; Lottizzazione in linea con requisiti dei grandi operatori, all'interno di una pianificazione complessiva dedicata di grandi dimensioni; Definizione procedure di insediamento e gestione agevolate; Potenziamiento dei servizi alle imprese ed alla persona (parcheggi, collegamenti con mezzi pubblici, poste, sportello bancario, mense, hotel); Promozione del prodotto “Gioia Tauro” presso i principali operatori mondiali del settore (Marketing*

*Territoriale); Attivazione, nel medio termine, di un secondo Terminal ferroviario destinato agli usi/esigenze specifiche della Logistica.”.*

Nell’ambito di tale scenario, strettamente coerente con il “sistema porto” si inserisce il “Polo del Gas” per il quale il Piano individua le seguenti priorità di intervento : *“con riferimento al progetto Rigassificatore, in parallelo all’iter autorizzativo formale è opportuno avviare iniziative di cooptazione di tutti gli stakeholders, con focus sul territorio; Riguardo alla Piastra del Freddo è necessario delocalizzarla in una zona più appropriata (più prossima al Rigassificatore), liberando aree pregiate per lo sviluppo Portuale (una nuova delibera CIPE dovrà approvare la nuova localizzazione e confermare le risorse disponibili per la sua realizzazione); si raccomanda inoltre di condizionarne la realizzazione ad un approfondito studio di mercato che misuri la potenzialità di business ed identifichi grandi operatori interessati ad insediarsi”.*

Il Piano di Sviluppo riporta ad unità quanto descritto all’interno di una prospettiva strategica nuova e capace di *“attivare uno sviluppo integrato sostenibile è la condivisione di una nuova Missione che proietti Gioia Tauro dallo status attuale di “Porto di Transhipment” a “Polo Logistico Integrato”, declinando tre precise priorità strategiche: “Realizzare un sistema Intermodale eccellente; Preservare la leadership nel Transhipment; Creare le condizioni per l’insediamento di grandi Operatori Logistici / Industriali Nazionali ed Internazionali.”.*

In questo scenario assume in modo evidente un ruolo centrale, per lo sviluppo dell’area, la realizzazione del **Polo Logistico Integrato** costituito dal Terminal leader nel Transhipment; dal Gateway Ferroviario e dal Distretto Logistico IntraMed-Sud Italia. In parallelo il Piano di Sviluppo propone la realizzazione del progetto Polo del Gas, costituito dal rigassificatore (realizzato con investimenti privati) e la connessa “Piastra del Freddo” che dev’essere tuttavia delocalizzata per non compromettere gli investimenti nel “sistema porto” interamente oggetto di investimenti per il Polo Logistico Integrato.

Il Piano di Sviluppo strategico evidenzia, opportunamente, tra le criticità nella progettazione e realizzazione degli interventi l’esigenza prioritaria di risolvere la situazione di contenzioso tra l’Autorità Portuale ed il Consorzio ASI circa la proprietà delle aree e la finalizzazione della destinazione delle stesse per consentire l’identificazione delle grandi opere infrastrutturali, dell’uno e dell’altro Ente, all’interno dei propri programmi urbanistico/regolativi. Infatti altrettanto opportunamente il Piano di Sviluppo raccomanda l’allineamento del redigendo Piano Regolatore Portuale con il presente piano di emanazione commissariale.

Il Consorzio ASI in accordo e coerenza sia con le indicazioni del Piano di Sviluppo strategico dell’area sia con le indicazioni concordate negli accordi sopra richiamati ha inteso produrre un documento di orientamento propedeutico alle fasi di fattibilità/progettualità per convenire una prospettiva di sviluppo dell’area retroportuale ad uso industriale che possa connettersi allo sviluppo del “sistema porto” e che costituisca un contesto infrastrutturale, materiale ed immateriale, per favorire lo sviluppo di attività industriali e terziarie.

In base alla L.R. n. 38/2001 ed alle normative nazionali in materia di programmazione e finanziamenti degli interventi infrastrutturali nonché nel quadro più ampio della programmazione relativa al ciclo 2007 – 2013, il Consorzio ASI ha ridefinito, per il proprio ambito di competenza territoriale ed istituzionale, la mission dell’area industriale: da agglomerato industriale per insediamenti produttivi a polo industriale specializzato.

Ciò consente all'Ente di orientare le proprie scelte e la propria azione lungo quattro priorità strategiche:

1. Completare e qualificare il sistema infrastrutturale dell'area
2. Realizzare un Polo logistico specializzato
3. Realizzare un Polo di Innovazione e dei Servizi avanzati
4. Realizzare un Polo energetico consortile

Di seguito si riporta lo schema degli interventi infrastrutturali che il Consorzio ASI ha individuato tenendo conto del quadro programmatico nazionale e regionale 2007 – 2013 e delle determinazioni assunte dal protocollo d'intesa e dall'atto collegato, in particolare tenendo conto della esigenza di favorire le iniziative imprenditoriali coerenti con le priorità strategiche individuate nel Piano di Sviluppo strategico dell'area di Gioia Tauro.

<b>Priorità strategica consortile</b>	<b>Codice</b>	<b>Progetto Proposto</b>	<b>Importo finanziamento</b>
Completare e qualificare il sistema infrastrutturale dell'area	<b>GRS05</b>	TANGENZIALE EST – ASSE VIARIO DI COLLEGAMENTO TRA IL PORTO DI GIOIA TAURO E LO SVINCOLO SULL'AUTOSTRADA A3 SALERNO - REGGIO CALABRIA	<b>48.730.570,00</b>
	<b>GRS17/4</b>	INFRASTRUTTURE DI BASE NELLA 3° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO – ROSARNO – SAN FERDINANDO - 4° LOTTO	<b>12.708.130,00</b>
	<b>GRS17/6</b>	INFRASTRUTTURE DI BASE NELLA 3° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO – ROSARNO – SAN FERDINANDO - 6° LOTTO	<b>4.312.809,00</b>

<b>Priorità strategica consortile</b>	<b>Codice</b>	<b>Progetto Proposto</b>	<b>Importo finanziamento</b>
Realizzare un Polo logistico specializzato	<b>GRS14</b>	TERMINAL INTERMODALE A SERVIZIO DELLA 2° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO - ROSARNO - SAN FERDINANDO	<b>26.264.672,00</b>
	<b>GRS15</b>	DEPOSITI DOGANALI NELLA 2° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO - ROSARNO - SAN FERDINANDO	<b>21.940.842,00</b>
	<b>GRS16</b>	PIATTAFORMA LOGISTICA – PIASTRA DEL FREDDO - NELLA 2° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO - ROSARNO - SAN FERDINANDO	<b>57.641.495,00</b>
	<b>GRS16/1</b>	PIATTAFORMA LOGISTICA – PIASTRA DEL FREDDO - NELLA 2° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO - ROSARNO - SAN FERDINANDO – 1° LOTTO	<b>11.433.512,00</b>
	<b>GRS16/2</b>	PIATTAFORMA LOGISTICA – PIASTRA DEL FREDDO - NELLA 2° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO - ROSARNO - SAN FERDINANDO – 2° LOTTO	<b>8.228.866,00</b>
	<b>GRS16/3</b>	PIATTAFORMA LOGISTICA – PIASTRA DEL FREDDO - NELLA 2° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO - ROSARNO - SAN FERDINANDO – 3° LOTTO	<b>15.597.566,00</b>
	<b>GRS16/4</b>	PIATTAFORMA LOGISTICA – PIASTRA DEL FREDDO - NELLA 2° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO - ROSARNO - SAN FERDINANDO – 4° LOTTO	<b>22.381.551,00</b>

<b>Priorità strategica consortile</b>	<b>Codice</b>	<b>Progetto Proposto</b>	<b>Importo finanziamento</b>
Realizzare un Polo di Innovazione e dei Servizi avanzati	<b>GRS06</b>	CENTRO DIREZIONALE - 1° LOTTO	<b>50.098.700,00</b>

<b>Priorità strategica consortile</b>	<b>Codice</b>	<b>Progetto Proposto</b>	<b>Importo finanziamento</b>
Realizzare un Polo energetico consortile	<b>GRS20</b>	COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 5 MW DI POTENZA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA NELLA 3° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO - ROSARNO - SAN FERDINANDO	<b>56.686.464,00</b>

La scelta operata dal Consorzio ASI risulta coerente con le indicazioni strategico/programmatiche del Piano di Sviluppo elaborato dal Commissario e risultano coerenti con lo stato attuale della programmazione regionale afferente al POR FESR 2007 – 2013. In particolare le coerenze sono verificabili di seguito:

<b>Priorità strategica consortile</b>	<b>Codice</b>	<b>Progetto Proposto</b>	<b>Programma di finanziamento</b>
Completare e qualificare il sistema infrastrutturale dell'area	GRS05	TANGENZIALE EST – ASSE VIARIO DI COLLEGAMENTO TRA IL PORTO DI GIOIA TAURO E LO SVINCOLO SULL'AUTOSTRADA A3 SALERNO - REGGIO CALABRIA	POR Calabria FESR 2007-2013 Linea intervento 7.1.1.1
	GRS17/4	INFRASTRUTTURE DI BASE NELLA 3° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO – ROSARNO – SAN FERDINANDO - 4° LOTTO	POR Calabria FESR 2007-2013 Linea intervento 7.1.1.1
	GRS17/6	INFRASTRUTTURE DI BASE NELLA 3° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO – ROSARNO – SAN FERDINANDO - 6° LOTTO	POR Calabria FESR 2007-2013 Linea intervento 7.1.1.1

Il POR Calabria FESR 2007 – 2013 ha previsto che l'attuazione della Linea d'intervento 7.1.1.1 "Azioni per potenziare e migliorare la dotazione infrastrutturale e di servizi delle aree per le attività produttive della regione", finalizzata a sostenere il potenziamento e il miglioramento dell'offerta localizzativa e dei servizi connessi, si sviluppi e si articoli per l'individuazione e la selezione degli interventi sulla base di un Piano Regionale per le Infrastrutture Produttive, in cui vengono definite le priorità e le integrazioni territoriali e settoriali per la localizzazione degli investimenti privati. Il Piano deve definire modalità più innovative per la gestione delle aree industriali centrate sulla partecipazione diretta delle imprese nella gestione delle infrastrutture e dei servizi.

Il Piano deve avere una caratterizzazione competitiva in quanto basato su una comparazione dei costi e della attrattività insediativa fra aree infra-regionali e extra-regionali, in modo da affrontare l'intera politica di completamenti e potenziamenti delle aree infrastrutturate in funzione degli obiettivi finali di ampliamento della base produttiva e occupazionale. Inoltre, maggiore rilievo deve essere dato agli interventi di riqualificazione che vedono il coinvolgimento anche finanziario dei soggetti privati.

Per le eventuali nuove aree per le attività produttive previste dal Piano il costo di acquisto dei terreni non deve essere superiore al 10 % della spesa ammissibile totale per l'operazione considerata. In casi eccezionali e debitamente giustificati l'Autorità di Gestione può autorizzare una percentuale più elevata per operazioni a tutela dell'ambiente.

Giova rammentare che la Regione ha attribuito alla Linea 7.1.1.1, per l'intero territorio regionale, un importo totale di € 41.975.360,00 ed ha ipotizzato di utilizzare come strumento attuativo l'Accordo di Programma Quadro (APQ).

Per quanto riguarda gli interventi di natura logistica la Regione Calabria, all'interno del POR Calabria FESR 2007-2013, ha individuato come strumento attuativo complesso il modello dei Progetti Integrati Strategici Regionali (PISR).

I Progetti Integrati di Sviluppo sono uno strumento operativo di attuazione della strategia regionale, delle linee di intervento (territoriali, settoriali e di filiera) e dei metodi (concertazione, partecipazione, collaborazione pubblico-privato) individuati. Per la realizzazione dei Progetti Integrati di Sviluppo occorre soddisfare una duplice esigenza: assicurare un adeguato riconoscimento ai progetti che rispondano a un principio di integrazione e di concentrazione, sia funzionale che territoriale e siano, quindi, basati su di un'idea guida di sviluppo esplicitata e condivisa; assicurare che la maggiore complessità di realizzazione di questa tipologia di progetti sia compensata da modalità di attuazione e gestione unitarie, organiche e integrate, in grado di consentire l'effettivo conseguimento degli obiettivi nei tempi prefissati.

I Progetti Integrati di Sviluppo Regionale sono finalizzati al conseguimento di obiettivi considerati strategici per l'intero territorio regionale, e pertanto hanno una valenza o un impatto non ascrivibile a specifici ambiti territoriali e sono finalizzati a sostenere la competitività e l'attrattività della regione.

Specificatamente connettendo l'Obiettivo strategico **“Potenziamento delle infrastrutture e dei servizi per migliorare la competitività e l'attrattività del territorio regionale.”** all'area di Gioia Tauro è possibile ipotizzare che gli interventi consortili possano essere inseriti nei seguenti piani strategici regionali Progetto “Sistema Logistico Regionale” e Programma “Sistemi Produttivi e di Servizi Strategici” oltre alla delibera CIPE n. 89/2003:

<b>Priorità strategica consortile</b>	<b>Codice</b>	<b>Progetto Proposto</b>	<b>Programma di finanziamento</b>
Realizzare un Polo logistico specializzato	GRS14	TERMINAL INTERMODALE A SERVIZIO DELLA 2° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO - ROSARNO - SAN FERDINANDO	Progetto "Hub Logistico Internazionale di Gioia Tauro".
	GRS15	DEPOSITI DOGANALI NELLA 2° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO - ROSARNO - SAN FERDINANDO	Distretto Logistico Internazionale di Gioia Tauro (attrazione e insediamento di imprese di logistica industriale).

<b>Priorità strategica consortile</b>	<b>Codice</b>	<b>Progetto Proposto</b>	<b>Programma di finanziamento</b>
Strutture produttive all'interno del Polo del Gas	GRS16	PIATTAFORMA LOGISTICA - PIASTRA DEL FREDDO - NELLA 2° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO - ROSARNO - SAN FERDINANDO	Delibera CIPE n. 89/2003
	GRS16/1	PIATTAFORMA LOGISTICA - PIASTRA DEL FREDDO - NELLA 2° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO - ROSARNO - SAN FERDINANDO - 1° LOTTO	
	GRS16/2	PIATTAFORMA LOGISTICA - PIASTRA DEL FREDDO - NELLA 2° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO - ROSARNO - SAN FERDINANDO - 2° LOTTO	
	GRS16/3	PIATTAFORMA LOGISTICA - PIASTRA DEL FREDDO - NELLA 2° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO - ROSARNO - SAN FERDINANDO - 3° LOTTO	
	GRS16/4	PIATTAFORMA LOGISTICA - PIASTRA DEL FREDDO - NELLA 2° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO - ROSARNO - SAN FERDINANDO - 4° LOTTO	

Per quanto riguarda l'intervento relativo alla Priorità strategica di realizzare un Polo per l'innovazione e dei Servizi reali avanzati si precisa che tale intervento è previsto nell'ambito del POR Calabria FESR e specificatamente all'interno del progetto strategico "Parco d'Impresa Logistica" di Gioia Tauro" di cui alla Linea d'Intervento 7.1.5.1 - Contratti di Investimento per la creazione o il potenziamento di reti/cluster di imprese nei settori strategici dell'economia regionale e della Linea 7.1.1.1 entrambe previste nel POR FESR 2007 - 2013.



Priorità strategica consortile	Codice	Progetto Proposto	Programma di finanziamento
Realizzare un Polo di Innovazione e dei Servizi reali avanzati	<b>GRS06</b>	CENTRO DIREZIONALE - 1° LOTTO	Parco d'Impresa "Logistica" di Gioia Tauro di cui alla Linea d'Intervento 7.1.5.1 - Contratti di Investimento per la creazione o il potenziamento di reti/cluster di imprese nei settori strategici dell'economia regionale del POR FESR POR FESR Linea intervento 7.1.1.1

La realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili ha la sua coerenza negli interventi previsti dalla Linea d'intervento 2.1.1.1 Azioni per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Essa prevede il sostegno, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale sulle fonti rinnovabili di energia, alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili che: assicurino un saldo ambientale positivo; siano ubicati in prossimità degli utilizzatori; riducano il consumo delle fonti energetiche primarie e i costi energetici di specifiche filiere produttive e/o servizi pubblici; attivino, ove possibile, produzioni di tecnologie avanzate e impianti nel settore energetico.

Priorità strategica consortile	Codice	Progetto Proposto	Programma di finanziamento
Realizzare un Polo energetico consortile	<b>GRS20</b>	COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 5 MW DI POTENZA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA NELLA 3° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO - ROSARNO - SAN FERDINANDO	POR FESR 2007 - 2013 Linea intervento 2.1.1.1

La prospettiva progettuale sopra descritta garantisce due livelli di coerenza: il primo riguarda il Piano di Sviluppo strategico per l'Area Ampia di Gioia Tauro in quanto il modello previsto dal suddetto Piano ed orientato allo sviluppo del "sistema Porto" verso il Distretto Logistico Integrato trova nell'area retro portuale, di competenza consortile, una prosecuzione in termini di continuità infrastrutturale e di rafforzamento della specializzazione produttiva che il Commissario ha tracciato per l'intera area; il secondo riguarda l'aderenza all'idea di sviluppo produttivo/infrastrutturale che la Regione Calabria ha tracciato nell'ambito del POR FESR 2007 - 2013.

Infatti nel contesto dei Progetti strategici regionali per l'area di Gioia Tauro, sono previsti i seguenti progetti: Polo di Innovazione "Trasporti, Logistica e Trasformazione"; Progetto "Hub Logistico Internazionale di Gioia Tauro"; Parco d'Impresa "Logistica" di Gioia Tauro; Distretto Logistico

Internazionale di Gioia Tauro (attrazione e insediamento di imprese di logistica industriale). Le attività prevedibili dal Consorzio sono legate agli interventi sui fattori di contesto, materiali ed immateriali, che rendono possibile la realizzazione dei quattro progetti strategici ed in particolare si prevede il potenziamento del Centro direzionale in funzione dell'insediamento del Parco d'impresa "Logistica" e del Polo d'innovazione attraverso la destinazione di una specifica area da destinare all'insediamento delle imprese (in fase di pre incubazione ed in fase di incubazione), ai servizi reali ed alle strutture laboratoristiche e di ricerca applicata ed industriale.

Per quanto riguarda i due progetti di Hub logistico e di distretto logistico gli interventi consortili sono indirizzati a rendere competitiva ed attrattiva l'area di Gioia Tauro agendo sui fattori di contesto materiali ed immateriali necessari a favorire l'insediamento delle imprese che operano nel comparto logistico. L'importo previsto per tale intervento integrato è pari a 278,4 mln di Euro.

Del resto la stessa Regione Calabria, in attuazione dell'art. 39 del Reg. (CE) n. 1083/2006, ha individuato "i grandi progetti" presentati alla Commissione nell'ambito della negoziazione per l'approvazione del POR Calabria FESR 2007 – 2013, ed approvati dalla Commissione europea con propria decisione C(2007) 6322 del 7 dicembre 2007.

In particolare ha individuato il progetto "Interporto e Strutture Logistiche per il Polo di Gioia Tauro" che "si integra con gli interventi previsti per i collegamenti tra le reti di trasporto mediterranee e la rete transeuropea TEN (Trans European Network). Il Grande Progetto prevede gli interventi di potenziamento delle infrastrutture per lo sviluppo delle attività logistiche nel senso della trasformazione e trasporto di beni provenienti dal mare. Pertanto, un ruolo essenziale è assunto dalla razionalizzazione e dal miglioramento delle relazioni mediante ferrovia e dall'implementazione della logistica secondo un sistema impostato sull'implementazione delle reti della mobilità nelle varie modalità (ferro, gomma, acqua e aria) e delle relative connessioni intermodali."

Tracciato lo scenario programmatico di competenza consortile ed avendo lo stesso Ente recepito ed accettato, con la sottoscrizione del protocollo d'intesa, che lo strumento attuativo è l'APQ – Accordo di Programma Quadro, al quale è specificatamente riconosciuta la sussistenza di un interesse pubblico allo sviluppo economico ed infrastrutturale delle aree retro portuali, che sarà promosso dal MISE e coinvolgerà il Governo centrale, la Regione Calabria ed il Consorzio ASI, si pongono all'attenzione degli Enti sottoscrittori del protocollo delle criticità che dovranno trovare una risposta in sede di fattibilità e di progettualità.

Per quanto riguarda le risorse finanziarie è necessario tener conto che le disposizioni della legge n. 133/2008, articoli 6 quater, 6 quinquies e sei sexies hanno di fatto riorientato i fondi FAS sul principio della concentrazione strategica degli interventi; sul riconoscimento di uno specifico fondo per gli interventi finalizzati al potenziamento della rete infrastrutturale di livello nazionale; sulla necessità di riprogrammare tutto il sistema dei fondi afferenti al Quadro Strategico Nazionale previa ricognizione al fine di potenziare il sistema infrastrutturale nazionale e regionale ai fini della competitività e della coesione.

Ciò significa che il quadro finanziario è ad oggi non completamente strutturato e definito sia sul piano nazionale sia sul piano regionale.

In particolare è necessario che il CIPE provveda alla rimodulazione della propria deliberazione n. 89/2003 prendendo atto della necessità di riposizionare territorialmente l'infrastruttura denominata

“Piastra del freddo”, riallocando le risorse finanziarie precedentemente assegnate al Consorzio ASI, quale nuovo soggetto attuatore, ed assegnando le risorse ulteriori per il completamento delle opere.

Inoltre è necessario che la Regione Calabria, in forza della delibera della Giunta regionale, n. 653 dell'8 ottobre 2007 con la quale ha riconosciuto *“i Consorzi per lo sviluppo industriale di cui alla L.R. n. 38/2001, quali Enti di supporto della Regione nella predisposizione della strategia attuativa nell'ambito dell'intera programmazione 2007-2013, e di qualificarli altresì quali organismi intermedi, ai sensi dell'art. 2, del Reg. CE del Consiglio n. 1083/2006, per gli strumenti attuativi che verranno predisposti ed approvati dalla Giunta regionale”* provveda all'assegnazione della titolarità delle iniziative progettuali individuate e definisca le risorse finanziarie da assegnare alle stesse come previsto dal POR FESR e dalla legge n. 133/2008. Tenendo anche conto che ad oggi la Regione Calabria non ha provveduto alla predisposizione del PAR – Programma Attuativo Regionale a valere sui fondi FAS.

Alle criticità di natura finanziaria si affianca una criticità legata alla governance di un processo così complesso che coinvolge differenti soggetti pubblici e soggetti industriali oltre alla diversa concorrenza ed articolazione di risorse finanziarie soggette a differenti regolamentazioni afferenti al ciclo 2007 – 2013 (POR Calabria per la parte dei progetti strategici, PON e FAS), le risorse relative al DPEF 2009 - 2011 e le risorse di cofinanziamento all'interno di un unico quadro di programmazione e di attuazione nell'ambito dello strumento attuativo dell'APQ.

Ciò determina necessariamente che il soggetto che assume la responsabilità della fase di programmazione deve garantire l'unitarietà della strategia in osservanza delle determinazioni assunte dagli enti firmatari.

Appare quindi necessario che una proposta programmatica e progettuale così articolata, che pone problemi di governance assai complessi, venga governata da una “cabina di regia” che ne curi l'istruttoria fino alla redazione ed alla stipula dell'APQ.

A tal proposito, l'ipotesi più sostenibile è l'istituzione, con decreto del Presidente della Giunta regionale, di un comitato di coordinamento che preveda la presenza, oltre che della Presidenza della Giunta regionale, del Consorzio ASI e del Commissario straordinario del Governo per lo sviluppo di Gioia Tauro.

## 2. ELENCO PROGETTI PROPONIBILI PER LO STUDIO DI FATTIBILITA'

Il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 27/10/2008 tra la Regione Calabria, il Commissario Delegato alla Gestione del Piano di Sviluppo per il Porto di Gioia Tauro ed il Consorzio ASI di Reggio Calabria, prevede al comma 3 dell'articolo 2, che lo stesso Consorzio ASI predisponga uno studio di fattibilità, "che tenga conto delle iniziative imprenditoriali in atto o potenziali e che individui quelle da promuovere per lo sviluppo della produzione e degli scambi e degli interventi infrastrutturali da finanziare."

Per la stima dei costi delle opere previste nel presente studio di fattibilità, si è tenuto conto dei costi parametrici per unità di lunghezza o superficie, determinati per opere similari già realizzate o di cui esiste già la progettazione a livello almeno preliminare.

In particolare, si è fatto riferimento al progetto GRS17 "Infrastrutture di base nella 3° zona industriale dell'agglomerato di Gioia Tauro – Rosarno – San Ferdinando" di competenza del Consorzio ASI ed al progetto iniziale della "Piastra del freddo" già approvato dal CIPE, prima che venisse deciso lo spostamento del sito di intervento su aree di competenza del Consorzio ASI.

I parametri dei costi unitari che saranno di seguito utilizzati sono di seguito riportati:

- costo espropri per aree destinate a strade ed infrastrutture euro/mq 25,00
- costo espropri per aree destinate ad insediamenti produttivi euro/mq 40,00
- sistemazione piano altimetrica dei terreni euro/mq 10,00-20,00
- strada euro/ml 1.600,00
- reti tecnologiche (acquedotto potabile ed industriale, impianto elettrico, illuminazione, telefonico, telematico, metano e videosorveglianza) euro/ml 500,00
- piazzali pavimentati in asfalto (completi di impianti di drenaggio e antincendio) euro/mq 60,00.
- capannoni industriali (completi di impiantistica interna) euro/mq 370,00
- capannoni industriali refrigerati (completi di impiantistica interna) euro/mq 470,00
- binario ferroviario euro/ml 400,00
- recinzioni di lotto euro/ml 150,00

I progetti che sono stati individuati necessitano per la loro realizzazione di un finanziamento complessivo pari a circa 278,4 milioni di euro e sono di seguito elencati:

<b>Numero Progetto</b>	<b>Codice</b>	<b>Titolo</b>	<b>Finanziamento omnicomprensivo</b>
<b>1</b>	<b>GRS05</b>	TANGENZIALE EST – ASSE VIARIO DI COLLEGAMENTO TRA IL PORTO DI GIOIA TAURO E LO SVINCOLO SULL'AUTOSTRADA A3 SALERNO - REGGIO CALABRIA	<b>48.730.570,00</b>
<b>2</b>	<b>GRS06</b>	CENTRO DIREZIONALE - 1° LOTTO	<b>50.098.700,00</b>
<b>3</b>	<b>GRS14</b>	TERMINAL INTERMODALE A SERVIZIO DELLA 2° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO - ROSARNO - SAN FERDINANDO	<b>26.264.672,00</b>
<b>4</b>	<b>GRS15</b>	DEPOSITI DOGANALI NELLA 2° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO - ROSARNO - SAN FERDINANDO	<b>21.940.842,00</b>

<b>Numero Progetto</b>	<b>Codice</b>	<b>Titolo</b>	<b>Finanziamento omnicomprendivo</b>
<b>5</b>	<b>GRS16</b>	PIATTAFORMA LOGISTICA – PIASTRA DEL FREDDO - NELLA 2° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO - ROSARNO - SAN FERDINANDO	<b>57.641.495,00</b>
<b>5/1</b>	<b>GRS16/1</b>	PIATTAFORMA LOGISTICA – PIASTRA DEL FREDDO - NELLA 2° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO - ROSARNO - SAN FERDINANDO – 1° LOTTO	<b>11.433.512,00</b>
<b>5/2</b>	<b>GRS16/2</b>	PIATTAFORMA LOGISTICA – PIASTRA DEL FREDDO - NELLA 2° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO - ROSARNO - SAN FERDINANDO – 2° LOTTO	<b>8.228.866,00</b>
<b>5/3</b>	<b>GRS16/3</b>	PIATTAFORMA LOGISTICA – PIASTRA DEL FREDDO - NELLA 2° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO - ROSARNO - SAN FERDINANDO – 3° LOTTO	<b>15.597.566,00</b>
<b>5/4</b>	<b>GRS16/4</b>	PIATTAFORMA LOGISTICA – PIASTRA DEL FREDDO - NELLA 2° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO - ROSARNO - SAN FERDINANDO – 4° LOTTO	<b>22.381.551,00</b>
<b>6</b>	<b>GRS17/4</b>	INFRASTRUTTURE DI BASE NELLA 3° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO – ROSARNO – SAN FERDINANDO - 4° LOTTO	<b>12.708.130,00</b>
<b>7</b>	<b>GRS17/6</b>	INFRASTRUTTURE DI BASE NELLA 3° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO – ROSARNO – SAN FERDINANDO - 6° LOTTO	<b>4.312.809,00</b>
<b>8</b>	<b>GRS20</b>	COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 5 MW DI POTENZA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA NELLA 3° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO - ROSARNO - SAN FERDINANDO	<b>56.686.464,00</b>

## 1) PROGETTO: GRS05

### TITOLO: TANGENZIALE EST – ASSE VIARIO DI COLLEGAMENTO TRA IL PORTO DI GIOIA TAURO E LO SVINCOLO SULL'AUTOSTRADA A3 SALERNO - REGGIO CALABRIA

L'intervento consiste nel collegamento dello svincolo di Gioia Tauro dell'Autostrada SA-RC con la viabilità principale della prima zona industriale.

Il progetto esecutivo è stato approvato con delibera ASI n° 44 del 01/03/1990, e prevedeva un finanziamento omnicomprendivo di £. 58.763.000.000 di cui £. 34.705.500.000 per lavori in appalto a base d'asta.

Il progetto è stato anche approvato con Voto CRTA n° 588 del 12/06/1990 e Decreto Assessore LL.PP. n° 2621 del 06/03/1991.

Il progetto esecutivo è stato successivamente modificato, per adeguamento prezzi, e riapprovato con delibera ASI n° 57 del 17/05/1996, per un finanziamento omnicomprendivo di £. 63.644.000.000 (euro 32.869.382,89) di cui £. 39.078.000.000 (euro 20.182.102,70) per lavori in appalto a base d'asta.

Considerata la rivalutazione prezzi dal 1996 al 2008, il finanziamento omnicomprendivo oggi necessario ammonta ad euro 48.730.570,00.

Il quadro economico generale del progetto GRS05 "TANGENZIALE EST – Asse viario di collegamento tra il porto di Gioia Tauro e lo svincolo sull'autostrada A3 Salerno - Reggio Calabria", viene determinato in euro 48.730.570,00, così ripartiti:

	EURO
A) IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA	26.500.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE:	22.230.570,00
B1) SPOSTAMENTO SERVIZI ENEL E SIP	350.000,00
B2) ONERI PER RALLENTAMENTI FFSS	100.000,00
B3) ESPROPRI	7.000.000,00
B4) IMPREVISTI (7% di A+B1+B2+B3)	2.376.500,00
B5) SPESE TECNICHE E GENERALI (15% di A+B1+B2+B3+B4)	5.448.975,00
B6) I.V.A. (20% di A+B1+B2+B4+B5)	<u>6.955.095,00</u>
<b>TOTALE FINANZIAMENTO (A+B)</b>	<b>48.730.570,00</b>

## 2) PROGETTO: GRS06

### TITOLO: CENTRO DIREZIONALE - 1° LOTTO

L'intervento consiste nella realizzazione di:

- Edificio n° 1 – mq 1.800 – mc 15.700  
Centro di addestramento professionale in elettronica e centro elaborazione dati (circa 225 studenti)
- Edificio n° 2 – mq 1.800 – mc 15.700  
Centro di addestramento professionale in metalmeccanica e meccanica di precisione (circa 300 studenti)
- Edificio n° 3 – mq 1.720 – mc 15.000  
Uffici di tipo direzionale e/o professionale, uffici o sedi di rappresentanza commerciali, agenzie di viaggio e trasporti, uffici e sedi di Enti pubblici
- Edificio n° 4 – mq 1.720 – mc 15.000  
Uffici di tipo direzionale e/o professionale, uffici o sedi di rappresentanza commerciali, agenzie di viaggio e trasporti, uffici e sedi di Enti pubblici
- Edificio n° 5 – mq 900 – mc 1.530  
Centro commerciale
- Edificio n° 6 – mq 900 – mc 1.530  
Supermercato, Centro Sociale, Pronto soccorso, Ufficio P.S.
- Edificio n° 7 – mq 340 – mc 1.530  
Ufficio Postale
- Edificio n° 8 – mq 340 – mc 1.530  
Banca
- Edificio n° 9 – mq 1.200 – mc 6.750  
Centro ristoro (bar – tavola calda – self service – cucina e servizi) per 1.000-1.500 pasti al giorno
- Edificio n° 10 – mq 1.700 – mc 11.000  
Palestra dimensionata sulla base di un campo per pallacanestro regolare, idonea quindi anche per le attività di atletica pesante, ginnastica, pallavolo, pugilato, scherma
- Edificio n° 11 – mq 370 – mc 1.850  
Laboratori di ricerca e sviluppo e Incubatore micro e PMI
- Edificio n° 12 – mq 370 – mc 1.850  
Laboratori di ricerca e sviluppo e Incubatore micro e PMI
- Edificio n° 13 – mq 370 – mc 1.850  
Centrale termica

Superficie da espropriare:

- Totale superficie mq 188.780
- Costo espropri mq 188.780 x €/mq 40 = €7.551.200,00

Il progetto esecutivo è stato approvato con delibera ASI n° 43 del 01/03/1990, e prevedeva un finanziamento omnicomprensivo di £. 55.206.000.000 (euro 28.511.519,57) di cui £. 33.000.000.000 (euro 17.043.077,67) per lavori a base d'asta.

Considerata la rivalutazione prezzi dal 1990 al 2008 il finanziamento omnicomprensivo oggi necessario ammonta ad euro 50.098.700,00.



Il quadro economico generale del progetto GRS06 “Centro direzionale” – 1° Lotto, viene determinato in euro 50.098.700,00, così ripartiti:

A) IMPORTO LAVORI	25.500.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE:	24.598.700,00
B1) ESPROPRI	7.551.200,00
B2) ATTREZZATURE E MANUTENZIONI	1.400.000,00
B3) ALLACCIAMENTI E SPOSTAMENTI SERVIZI	500.000,00
B4) IMPREVISTI (7% di A+B1+B2+B3)	2.446.584,00
B5) SPESE TECNICHE E GENERALI (15% di A+B1+B2+B3+B4)	5.609.666,00
B6) I.V.A. (20% di A+B2+B3+B4+B5)	<u>7.091.250,00</u>
<b>TOTALE FINANZIAMENTO (A+B)</b>	<b>50.098.700,00</b>

### 3) PROG. GRS14

#### TITOLO: TERMINAL INTERMODALE A SERVIZIO DELLA 2° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO - ROSARNO - SAN FERDINANDO

L'intervento consiste nella realizzazione di un fascio di 3 binari ferroviari di lunghezza complessiva pari a circa ml 2.600, un posto di controllo ed un piazzale di mq 114.439 per la movimentazione merci da treno a camion e viceversa.

Superficie da espropriare:

- Totale superficie mq 145.591 di cui:
  - Strada mq 21.594
  - Binari mq 9.308
  - Posto di controllo mq 250
  - Piazzali mq 114.439
- Costo espropri: €5.360.110,00
  - mq 30.902 x €/mq 25 = € 772.550,00
  - mq 114.689 x €/mq 40 = €4.587.560,00

Superficie da sistemare piano altimetricamente:

- Totale superficie mq 145.591
- Costo sistemazione terreni mq 145.591 x €/mq 20 = €2.911.820,00

Costruzione posto di controllo:

- mq 250 x €/mq 1.000,00 = €250.000,00

Costruzione strade:

- ml 850 x €/ml 1.600,00 = €1.360.000,00

Costruzione reti tecnologiche:

- ml 850 x €/ml 500,00 = €425.000,00

Costruzione piazzali:

- mq 114.439 x €/mq 60,00 = €6.866.340,00

Costruzione binari ferroviari:

- ml 2.600 x €/ml 400,00 = €1.040.000,00

Il quadro economico generale del progetto GRS14 "Terminal intermodale a servizio della seconda zona industriale dell'agglomerato di Gioia Tauro – Rosarno – San Ferdinando", viene determinato in euro 26.264.672,00, così ripartiti:

A) IMPORTO LAVORI	12.853.160,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE:	13.411.512,00
B1) ESPROPRI	5.360.110,00
B2) ALLACCIAMENTI E SPOSTAMENTI SERVIZI	300.000,00
B3) IMPREVISTI (7% di A+B1+B2)	1.295.928,55
B4) SPESE TECNICHE E GENERALI (15% di A+B1+B2+B3)	2.971.379,78
B5) I.V.A. (20% di A+B2+B3+B4)	<u>3.484.093,67</u>
<b>TOTALE FINANZIAMENTO (A+B)</b>	<b>26.264.672,00</b>

#### 4) PROG. GRS15

### TITOLO: DEPOSITI DOGANALI NELLA 2° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO - ROSARNO - SAN FERDINANDO

L'intervento consiste nella realizzazione di n° 8 magazzini delle dimensioni di mq 9.600 ciascuno, all'interno di un piazzale di mq 187.774.

Superficie da espropriare:

- Totale superficie mq 280.692 di cui:
  - capannoni mq 8 x 9.600 = mq 76.800
  - strade mq 16.118
  - piazzali mq 187.774
- Costo espropri: €10.985.910,00
- mq 16.118 x €mq 25 = € 402.950,00
- mq 264.574 x €mq 40 = €10.582.960,00

Superficie da sistemare plano altimetricamente:

- Totale superficie mq 280.692
- Costo sistemazione terreni mq 280.692 x €mq 10 = €2.806.920,00

Costruzione strade:

- ml 950 x €ml 1.600,00 = €1.520.000,00

Costruzione reti tecnologiche:

- ml 950 x €ml 500,00 = €475.000,00

Costruzione piazzali:

- mq 187.774 x €mq 60,00 = €11.266.440,00

Costruzione capannoni:

- mq 76.800 x €mq 370,00 = €28.416.000,00

Costruzione binari ferroviari:

- ml 648 x €ml 400,00 = €259.200,00

Il quadro economico generale del progetto GRS15 "Depositi doganali nella seconda zona industriale dell'agglomerato di Gioia Tauro – Rosarno – San Ferdinando", viene determinato in euro 80.535.933,00, così ripartiti:

A) IMPORTO LAVORI	44.743.560,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE:	35.792.373,00
B1) ESPROPRI	10.985.910,00
B2) ALLACCIAMENTI E SPOSTAMENTI SERVIZI	300.000,00
B3) IMPREVISTI (7% di A+B1+B2)	3.922.062,90
B4) SPESE TECNICHE E GENERALI (15% di A+B1+B2+B3)	8.992.729,60
B5) I.V.A. (20% di A+B2+B3+B4)	<u>11.591.670,50</u>
<b>TOTALE FINANZIAMENTO (A+B)</b>	<b>80.535.933,00</b>

Nel caso in cui si consideri solo l'esecuzione degli espropri e delle infrastrutture di base, rinviando la realizzazione dei capannoni a finanziamenti di privati, il quadro economico generale del progetto GRS15 "Depositi doganali nella seconda zona industriale dell'agglomerato di Gioia Tauro – Rosarno – San Ferdinando", viene determinato in euro 21.940.842,00, così ripartiti:

A) IMPORTO LAVORI	5.061.120,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE:	16.879.722,00
B1) ESPROPRI	10.985.910,00
B2) ALLACCIAMENTI E SPOSTAMENTI SERVIZI	300.000,00
B3) IMPREVISTI (7% di A+B1+B2)	1.144.292,10
B4) SPESE TECNICHE E GENERALI (15% di A+B1+B2+B3)	2.623.697,90
B5) I.V.A. (20% di A+B2+B3+B4)	<u>1.825.822,00</u>
<b>TOTALE FINANZIAMENTO (A+B)</b>	<b>21.940.842,00</b>

Il costo dei capannoni e dei piazzali che saranno realizzati dai privati ammonta quindi ad euro 58.595.091,00.

## 5) PROG. GRS16

### TITOLO: PIATTAFORMA LOGISTICA – PIASTRA DEL FREDDO - NELLA 2° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO - ROSARNO - SAN FERDINANDO

L'intervento consiste nella realizzazione di n° 17 magazzini di varie dimensioni per un totale di superficie coperta pari a mq 174.000. I magazzini saranno dotati di celle frigorifere che saranno refrigerate tramite aria fredda proveniente dal vicino impianto di rigassificazione.

Superficie da espropriare:

- Totale superficie mq 633.658 di cui:
  - capannoni mq 174.000
  - strade mq 159.686
  - verde mq 2.494
  - piazzali mq 297.478
- Costo espropri: €22.913.620,00  
mq 162.180 x €/mq 25 = € 4.054.500,00  
mq 471.478 x €/mq 40 = €18.859.120,00

Superficie da sistemare piano altimetricamente:

- Totale superficie mq 633.658
- Costo sistemazione terreni mq 633.658 x €/mq 10 = €6.336.580,00

Costruzione strade:

- ml 5.900 x €/ml 1.600,00 = €9.440.000,00

Costruzione reti tecnologiche:

- ml 5.900 x €/ml 500,00 = €2.950.000,00

Costruzione piazzali:

- mq 297.478 x €/mq 60,00 = €17.848.680,00

Costruzione capannoni:

- mq 174.000 x €/mq 470,00 = €81.780.000,00

Il quadro economico generale del progetto GRS16 “Piattaforma logistica - Piastra del freddo – nella seconda zona industriale dell’agglomerato di Gioia Tauro – Rosarno – San Ferdinando”, viene determinato in euro 204.753.204,00, così ripartiti:

A) IMPORTO LAVORI	118.355.260,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE:	86.397.944,00
B1) ESPROPRI	22.913.620,00
B2) ALLACCIAMENTI E SPOSTAMENTI SERVIZI	500.000,00
B3) IMPREVISTI (7% di A+B1+B2)	9.923.821,60
B4) SPESE TECNICHE E GENERALI (15% di A+B1+B2+B3)	22.753.905,07
B5) I.V.A. (20% di A+B2+B3+B4)	<u>30.306.597,33</u>
<b>TOTALE FINANZIAMENTO (A+B)</b>	<b>204.753.204,00</b>

L'intervento può essere suddiviso in quattro lotti funzionali in base alle disponibilità finanziarie.



Nel caso in cui si consideri solo l'esecuzione degli espropri e delle infrastrutture di base, rinviando la realizzazione dei capannoni a finanziamenti di privati, il quadro economico generale del progetto GRS16 "Piattaforma logistica - Piastra del freddo – nella seconda zona industriale dell'agglomerato di Gioia Tauro – Rosarno – San Ferdinando", viene determinato in euro 57.641.495,00, così ripartiti:

A) IMPORTO LAVORI	18.726.580,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE:	38.914.915,00
B1) ESPROPRI	22.913.620,00
B2) ALLACCIAMENTI E SPOSTAMENTI SERVIZI	500.000,00
B3) IMPREVISTI (7% di A+B1+B2)	2.949.814,00
B4) SPESE TECNICHE E GENERALI (15% di A+B1+B2+B3)	6.763.501,83
B5) I.V.A. (20% di A+B2+B3+B4)	<u>5.787.979,17</u>
<b>TOTALE FINANZIAMENTO (A+B)</b>	<b>57.641.495,00</b>

Il costo dei capannoni e dei piazzali che saranno realizzati dai privati ammonta quindi ad euro 147.111.709,00.

## 5/1) PROG. GRS16/1

### TITOLO: PIATTAFORMA LOGISTICA – PIASTRA DEL FREDDO - NELLA 2° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO - ROSARNO - SAN FERDINANDO – 1° LOTTO

L'intervento consiste nella realizzazione di n° 3 magazzini di mq 12.000 ciascuno, per un totale di superficie coperta pari a mq 36.000. I magazzini saranno dotati di celle frigorifere che saranno refrigerate tramite aria fredda proveniente dal vicino impianto di rigassificazione.

Superficie da espropriare:

- Totale superficie mq 123.132 di cui:
  - capannoni mq 36.000
  - strade mq 28.250
  - piazzali mq 58.882
- Costo espropri: €4.501.530,00
  - mq 28.250 x €/mq 25 = € 706.250,00
  - mq 94.882 x €/mq 40 = €3.795.280,00

Superficie da sistemare piano altimetricamente:

- Totale superficie mq 123.132
- Costo sistemazione terreni mq 123.132 x €/mq 10 = €1.231.320,00

Costruzione strade:

- ml 1.200 x €/ml 1.600,00 = €1.920.000,00

Costruzione reti tecnologiche:

- ml 1.200 x €/ml 500,00 = €600.000,00

Costruzione piazzali:

- mq 58.882 x €/mq 60,00 = €3.532.920,00

Costruzione capannoni:

- mq 36.000 x €/mq 470,00 = €16.920.000,00

Il quadro economico generale del progetto GRS16/1 “Piattaforma logistica - Piastra del freddo – nella seconda zona industriale dell’agglomerato di Gioia Tauro – Rosarno – San Ferdinando” – 1° Lotto, viene determinato in euro 41.634.294,00, così ripartiti:

A) IMPORTO LAVORI	24.204.240,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE:	17.430.054,00
B1) ESPROPRI	4.501.530,00
B2) ALLACCIAMENTI E SPOSTAMENTI SERVIZI	100.000,00
B3) IMPREVISTI (7% di A+B1+B2)	2.016.403,90
B4) SPESE TECNICHE E GENERALI (15% di A+B1+B2+B3)	4.623.326,10
B5) I.V.A. (20% di A+B2+B3+B4)	<u>6.188.794,00</u>
<b>TOTALE FINANZIAMENTO (A+B)</b>	<b>41.634.294,00</b>

Nel caso in cui si consideri solo l'esecuzione degli espropri e delle infrastrutture di base, rinviando la realizzazione dei capannoni a finanziamenti di privati, il quadro economico generale del progetto

GRS16/1 “Piattaforma logistica - Piastra del freddo – nella seconda zona industriale dell’agglomerato di Gioia Tauro – Rosarno – San Ferdinando” – 1° Lotto, viene determinato in euro 11.433.512,00, così ripartiti:

A) IMPORTO LAVORI	3.751.320,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE:	7.682.192,00
B1) ESPROPRI	4.501.530,00
B2) ALLACCIAMENTI E SPOSTAMENTI SERVIZI	100.000,00
B3) IMPREVISTI (7% di A+B1+B2)	584.699,50
B4) SPESE TECNICHE E GENERALI (15% di A+B1+B2+B3)	1.340.632,17
B5) I.V.A. (20% di A+B2+B3+B4)	<u>1.155.330,33</u>
<b>TOTALE FINANZIAMENTO (A+B)</b>	<b>11.433.512,00</b>

Il costo dei capannoni e dei piazzali che saranno realizzati dai privati ammonta quindi ad euro 30.200.782,00.

## 5/2) PROG. GRS16/2

### TITOLO: PIATTAFORMA LOGISTICA – PIASTRA DEL FREDDO - NELLA 2° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO - ROSARNO - SAN FERDINANDO – 2° LOTTO

L'intervento consiste nella realizzazione di n° 2 magazzini di mq 14.000 ciascuno, per un totale di superficie coperta pari a mq 28.000.

I magazzini saranno dotati di celle frigorifere che saranno refrigerate tramite aria fredda proveniente dal vicino impianto di rigassificazione.

Superficie da espropriare:

- Totale superficie mq 97.432 di cui:
  - capannoni mq 28.000
  - strade mq 18.189
  - piazzali mq 51.243
- Costo espropri: €3.624.445,00
- mq 18.189 x €mq 25 = € 454.725,00
- mq 79.243 x €mq 40 = €3.169.720,00

Superficie da sistemare piano altimetricamente:

- Totale superficie mq 97.432
- Costo sistemazione terreni mq 97.432 x €mq 10 = €974.320,00

Costruzione strade:

- ml 650 x €ml 1.600,00 = €1.040.000,00

Costruzione reti tecnologiche:

- ml 650 x €ml 500,00 = €325.000,00

Costruzione piazzali:

- mq 51.243 x €mq 60,00 = €3.074.580,00

Costruzione capannoni:

- mq 28.000 x €mq 470,00 = €13.160.000,00

Il quadro economico generale del progetto GRS16/2 “Piattaforma logistica - Piastra del freddo – nella seconda zona industriale dell’agglomerato di Gioia Tauro – Rosarno – San Ferdinando” – 2° Lotto, viene determinato in euro 32.200.847,00, così ripartiti:

A) IMPORTO LAVORI	18.573.900,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE:	13.626.947,00
B1) ESPROPRI	3.624.445,00
B2) ALLACCIAMENTI E SPOSTAMENTI SERVIZI	100.000,00
B3) IMPREVISTI (7% di A+B1+B2)	1.560.884,15
B4) SPESE TECNICHE E GENERALI (15% di A+B1+B2+B3)	3.578.884,18
B5) I.V.A. (20% di A+B2+B3+B4)	<u>4.762.733,67</u>
<b>TOTALE FINANZIAMENTO (A+B)</b>	<b>32.200.847,00</b>

Nel caso in cui si consideri solo l'esecuzione degli espropri e delle infrastrutture di base, rinviando la realizzazione dei capannoni a finanziamenti di privati, il quadro economico generale del progetto GRS16/2 "Piattaforma logistica - Piastra del freddo – nella seconda zona industriale dell'agglomerato di Gioia Tauro – Rosarno – San Ferdinando" – 2° Lotto, viene determinato in euro 8.228.866,00, così ripartiti:

A) IMPORTO LAVORI	2.339.320,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE:	5.889.546,00
B1) ESPROPRI	3.624.445,00
B2) ALLACCIAMENTI E SPOSTAMENTI SERVIZI	100.000,00
B3) IMPREVISTI (7% di A+B1+B2)	424.463,55
B4) SPESE TECNICHE E GENERALI (15% di A+B1+B2+B3)	973.233,95
B5) I.V.A. (20% di A+B2+B3+B4)	<u>767.403,50</u>
<b>TOTALE FINANZIAMENTO (A+B)</b>	<b>8.228.866,00</b>

Il costo dei capannoni e dei piazzali che saranno realizzati dai privati ammonta quindi ad euro 23.971.981,00.

### 5/3) PROG. GRS16/3

#### TITOLO: PIATTAFORMA LOGISTICA – PIASTRA DEL FREDDO - NELLA 2° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO - ROSARNO - SAN FERDINANDO – 3° LOTTO

L'intervento consiste nella realizzazione di n° 3 magazzini di varie dimensioni per un totale di superficie coperta pari a mq 36.400. I magazzini saranno dotati di celle frigorifere che saranno refrigerate tramite aria fredda proveniente dal vicino impianto di rigassificazione.

Superficie da espropriare:

- Totale superficie mq 159.326 di cui:
  - capannoni mq 36.400
  - strade mq 60.527
  - piazzali mq 62.399
- Costo espropri: €5.465.135,00
  - mq 60.527 x €/mq 25 = €1.513.175,00
  - mq 98.799 x €/mq 40 = €3.951.960,00

Superficie da sistemare piano altimetricamente:

- Totale superficie mq 159.326
- Costo sistemazione terreni mq 159.326 x €/mq 10 = €1.593.260,00

Costruzione strade:

- ml 1.950 x €/ml 1.600,00 = €3.120.000,00

Costruzione reti tecnologiche:

- ml 1.950 x €/ml 500,00 = €975.000,00

Costruzione piazzali:

- mq 62.399 x €/mq 60,00 = €3.743.940,00

Costruzione capannoni:

- mq 36.400 x €/mq 470,00 = €17.108.000,00

Il quadro economico generale del progetto GRS16/3 "Piattaforma logistica - Piastra del freddo – nella seconda zona industriale dell'agglomerato di Gioia Tauro – Rosarno – San Ferdinando" – 3° Lotto, viene determinato in euro 46.387.541,00, così ripartiti:

A) IMPORTO LAVORI	26.540.200,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE:	19.847.341,00
B1) ESPROPRI	5.465.135,00
B2) ALLACCIAMENTI E SPOSTAMENTI SERVIZI	150.000,00
B3) IMPREVISTI (7% di A+B1+B2)	2.250.873,45
B4) SPESE TECNICHE E GENERALI (15% di A+B1+B2+B3)	5.160.931,55
B5) I.V.A. (20% di A+B2+B3+B4)	<u>6.820.401,00</u>
<b>TOTALE FINANZIAMENTO (A+B)</b>	<b>46.387.541,00</b>

Nel caso in cui si consideri solo l'esecuzione degli espropri e delle infrastrutture di base, rinviando la realizzazione dei capannoni a finanziamenti di privati, il quadro economico generale del progetto

GRS16/3 “Piattaforma logistica - Piastra del freddo – nella seconda zona industriale dell’agglomerato di Gioia Tauro – Rosarno – San Ferdinando” – 3° Lotto, viene determinato in euro 15.597.566,00, così ripartiti:

A) IMPORTO LAVORI	5.688.260,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE:	9.909.306,00
B1) ESPROPRI	5.465.135,00
B2) ALLACCIAMENTI E SPOSTAMENTI SERVIZI	150.000,00
B3) IMPREVISTI (7% di A+B1+B2)	791.237,65
B4) SPESE TECNICHE E GENERALI (15% di A+B1+B2+B3)	1.814.194,56
B5) I.V.A. (20% di A+B2+B3+B4)	<u>1.688.738,50</u>
<b>TOTALE FINANZIAMENTO (A+B)</b>	<b>15.597.566,00</b>

Il costo dei capannoni e dei piazzali che saranno realizzati dai privati ammonta quindi ad euro 30.789.975,00.

#### 5/4) PROG. GRS16/4

### TITOLO: PIATTAFORMA LOGISTICA – PIASTRA DEL FREDDO - NELLA 2° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO - ROSARNO - SAN FERDINANDO – 4° LOTTO

L'intervento consiste nella realizzazione di n° 9 magazzini di varie dimensioni per un totale di superficie coperta pari a mq 73.600. I magazzini saranno dotati di celle frigorifere che saranno refrigerate tramite aria fredda proveniente dal vicino impianto di rigassificazione.

Superficie da espropriare:

- Totale superficie mq 253.768 di cui:
  - capannoni mq 73.600
  - strade mq 52.720
  - verde mq 2.494
  - piazzali mq 124.954
- Costo espropri: €9.322.510,00  
mq 55.214 x €/mq 25 = €1.380.350,00  
mq 198.554 x €/mq 40 = €7.942.160,00

Superficie da sistemare piano altimetricamente:

- Totale superficie mq 253.768
- Costo sistemazione terreni mq 253.768 x €/mq 10 = €2.537.680,00

Costruzione strade:

- ml 2.100 x €/ml 1.600,00 = €3.360.000,00

Costruzione reti tecnologiche:

- ml 2.100 x €/ml 500,00 = €1.050.000,00

Costruzione piazzali:

- mq 124.954 x €/mq 60,00 = €7.497.240,00

Costruzione capannoni:

- mq 73.600 x €/mq 470,00 = €34.592.000,00

Il quadro economico generale del progetto GRS16/4 “Piattaforma logistica - Piastra del freddo – nella seconda zona industriale dell’agglomerato di Gioia Tauro – Rosarno – San Ferdinando” – 4° Lotto, viene determinato in euro 84.530.522,00, così ripartiti:

A) IMPORTO LAVORI	49.036.920,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE:	35.493.602,00
B1) ESPROPRI	9.322.510,00
B2) ALLACCIAMENTI E SPOSTAMENTI SERVIZI	150.000,00
B3) IMPREVISTI (7% di A+B1+B2)	4.095.660,10
B4) SPESE TECNICHE E GENERALI (15% di A+B1+B2+B3)	9.390.763,24
B5) I.V.A. (20% di A+B2+B3+B4)	<u>12.534.668,67</u>
<b>TOTALE FINANZIAMENTO (A+B)</b>	<b>84.530.522,00</b>



Nel caso in cui si consideri solo l'esecuzione degli espropri e delle infrastrutture di base, rinviando la realizzazione dei capannoni a finanziamenti di privati, il quadro economico generale del progetto GRS16/4 "Piattaforma logistica - Piastra del freddo – nella seconda zona industriale dell'agglomerato di Gioia Tauro – Rosarno – San Ferdinando" – 4° Lotto, viene determinato in euro 22.381.551,00, così ripartiti:

A) IMPORTO LAVORI	6.947.680,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE:	15.433.871,00
B1) ESPROPRI	9.322.510,00
B2) ALLACCIAMENTI E SPOSTAMENTI SERVIZI	150.000,00
B3) IMPREVISTI (7% di A+B1+B2)	1.149.413,30
B4) SPESE TECNICHE E GENERALI (15% di A+B1+B2+B3)	2.635.440,87
B5) I.V.A. (20% di A+B2+B3+B4)	<u>2.176.506,83</u>
<b>TOTALE FINANZIAMENTO (A+B)</b>	<b>22.381.551,00</b>

Il costo dei capannoni e dei piazzali che saranno realizzati dai privati ammonta quindi ad euro 62.148.971,00.

## 6) PROGETTO: GRS17/4

### TITOLO: INFRASTRUTTURE DI BASE NELLA 3° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO – ROSARNO – SAN FERDINANDO - 4° LOTTO

L'intervento consiste nel completamento degli espropri dei comparti D2 e D4, nell'esecuzione degli scavi necessari per liberare tutta l'area dagli eventuali reperti di interesse archeologico e nella sistemazione piano altimetrica dei comparti D2, D4 e D6.

Superficie da espropriare:

- Comparto D2 mq 87.600
- Comparto D4 mq 43.350
- Totale superficie mq 130.950
- Costo espropri mq 130.950 x €/mq 40 = €5.238.000,00

Superficie da sistemare piano altimetricamente:

- Comparto D2 mq 87.600
- Comparto D4 mq 43.350
- Comparto D6 mq 14.534
- Totale superficie mq 145.484
- Costo sistemazione terreni mq 145.484 x €/mq 20 = €2.909.680,00

Il costo degli scavi archeologici, sulla base di quanto già effettuato con i precedenti progetti, si può stimare in euro 500.000,00.

Si prevede anche di:

- completare lo spostamento di un canale di bonifica all'interno della fascia di rispetto stradale, già realizzata con il 3° lotto dello stesso progetto, per un costo di euro 320.000,00;
- realizzare la recinzione e gli impianti di illuminazione e di video sorveglianza per un lotto su cui potrebbe essere programmata la costruzione, da parte dello stesso Consorzio ASI, di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (solare fotovoltaico o termodinamico), per un costo di: ml 1.600 x €/ml 250,00 = €400.000,00.

Il quadro economico generale del progetto GRS17/4 "Infrastrutture di base nella terza zona industriale dell'agglomerato di Gioia Tauro – Rosarno – San Ferdinando" – 4° Lotto, viene determinato in euro 12.708.130,00, così ripartiti:

A) IMPORTO LAVORI	4.129.680,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE:	8.578.450,00
B1) ESPROPRI	5.328.000,00
B2) PROSPEZIONI ARCHEOLOGICHE	50.000,00
B3) ALLACCIAMENTI E SPOSTAMENTI SERVIZI	100.000,00
B4) IMPREVISTI (7% di A+B1+B2+B3)	672.537,00
B5) SPESE TECNICHE E GENERALI (15% di A+B1+B2+B3+B4)	1.542.032,00
B6) I.V.A. (10% di A + 20% di B2+B3+B4+B5)	<u>885.881,00</u>
<b>TOTALE FINANZIAMENTO (A+B)</b>	<b>12.708.130,00</b>

Gli interventi sopra descritti sono inclusi in un progetto più ampio denominato GRS17/5 , il cui progetto preliminare è stato approvato con determina ASI n° 119 del 06/10/2005, e prevedeva un finanziamento omnicomprensivo di euro 36.444.421,00, di cui euro 21.043.562,17 per lavori a base d'asta.

## 7) PROGETTO: GRS17/6

### TITOLO: INFRASTRUTTURE DI BASE NELLA 3° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO – ROSARNO – SAN FERDINANDO - 6° LOTTO

L'intervento consiste nel completamento della viabilità principale di collegamento tra la S.S. n° 18 e la S.P. per Taurianova, dalla rotatoria del 2° lotto fino all'innesto con la S.P. per Taurianova. Il progetto preliminare è stato già approvato con determina ASI n° 120 del 06/10/2005, e prevedeva un finanziamento omnicomprensivo di euro 3.382.767,00, di cui euro 2.249.118,50 per lavori a base d'asta.

Essendo decorsi tre anni dalla data di approvazione del progetto è comunque necessario rivedere la stima economica.

Superficie da espropriare:

- Totale superficie mq 20.000
- Costo espropri mq 20.000 x €/mq 25 = €500.000,00

Costruzione strade:

- ml 1.220 x €/ml 1.600,00 = €1.952.000,00

Costruzione reti tecnologiche:

- ml 1.220 x €/ml 500.000,00 = €610.000,00

Il quadro economico generale del progetto GRS17/6 "Infrastrutture di base nella terza zona industriale dell'agglomerato di Gioia Tauro – Rosarno – San Ferdinando" – 6° Lotto, viene determinato in euro 4.312.809,00, così ripartiti:

A) IMPORTO LAVORI	2.562.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE:	1.750.809,00
B1) ESPROPRI	500.000,00
B2) ALLACCIAMENTI E SPOSTAMENTI SERVIZI	100.000,00
B3) IMPREVISTI (7% di A+B1+B2)	221.340,00
B4) SPESE TECNICHE E GENERALI (15% di A+B1+B2+B3)	507.501,00
B5) I.V.A. (10% di A + 20% di B2+B3+B4)	<u>421.968,00</u>
<b>TOTALE FINANZIAMENTO (A+B)</b>	<b>4.312.809,00</b>

## 8) PROG. GRS20

### TITOLO: COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 5 MW DI POTENZA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA NELLA 3° ZONA INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO DI GIOIA TAURO - ROSARNO - SAN FERDINANDO

L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto costituito da pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, con una potenza complessiva installata di 5 Mw su una superficie di terreno di circa 12 ettari.

Superficie da espropriare:

- Totale superficie mq 120.000
- Costo espropri mq 120.000 x €/mq 40 = €4.800.000,00

Superficie da sistemare piano altimetricamente:

- Totale superficie mq 120.000
- Costo sistemazione terreni mq 120.000 x €/mq 20 = €2.400.000,00

Costruzione strade:

- ml 400 x €/ml 1.600,00 = €640.000,00

Costruzione reti tecnologiche:

- ml 400 x €/ml 500,00 = €200.000,00

Costruzione impianto:

- w 5.000.000 x €/w 6,00 = €30.000.000,00

Il quadro economico generale del progetto GRS20 "Costruzione di un impianto fotovoltaico da 5 Mw di potenza per la produzione di energia elettrica nella terza zona industriale dell'agglomerato di Gioia Tauro – Rosarno – San Ferdinando", viene determinato in euro 56.686.464,00, così ripartiti:

A) IMPORTO LAVORI	33.240.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE:	23.446.464,00
B1) ESPROPRI	4.800.000,00
B2) ALLACCIAMENTI E SPOSTAMENTI SERVIZI	1.000.000,00
B3) IMPREVISTI (7% di A+B1+B2)	2.732.800,00
B4) SPESE TECNICHE E GENERALI (15% di A+B1+B2+B3)	6.265.920,00
B5) I.V.A. (10% di A + 20% di B2+B3+B4)	8.647.744,00
<b>TOTALE FINANZIAMENTO (A+B)</b>	<b>56.686.464,00</b>